
Relazione gruppo di lavoro “Innovazione didattica”

Anno scolastico 2020-2021



Policoro - 9 settembre 2020

Insegnanti: Mario Divincenzo, Enrica Gallo, Antonietta Manfredi, Teresa Micucci, Giuseppe Sozio, Giuseppe Suriano, Maria Tripicchio

PROPOSTE DEL GRUPPO DI LAVORO
“INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA” IIS FERMI DI POLICORO
A.S. 2020/2021

Nel presente documento si dettagliano le proposte, legate all’innovazione didattica e metodologica, promosse dal gruppo di lavoro coordinato dal prof Giuseppe Suriano e composto dagli insegnanti Enrica Gallo, Giuseppe Sozio, Antonietta Manfredi, Teresa Micucci, Maria Tripicchio e Mario Divincenzo.

Il gruppo, dopo una prima fase di interlocuzione e definizione degli obiettivi, ha approfondito le istanze di innovazione della scuola italiana ed europea, attraverso l’analisi del Manifesto delle Avanguardie Innovative e una analisi dei cosiddetti progetti Attivi dell’ente di ricerca e innovazione Indire, catalogati alla seguente pagina web: <http://www.indire.it/progetti/attivi/>.

A seguito di una prima riflessione condivisa sulle principali innovazioni metodologiche, il gruppo riconosce in forma unanime il valore delle iniziative innovative adottate dall’Istituto nell’a.s. 2019/2020 (“Microconferenze” e “Stazione meteo Fermi”) e richiama la rilevanza delle iniziative Erasmus Plus realizzate negli anni precedenti.

Il gruppo propone di proseguire i percorsi avviati e di integrarli per rispondere alle esigenze dell’istituto più recentemente emerse.

Si è riflettuto collettivamente, in particolare, sull’esigenza di implementare segmenti orari di insegnamento di discipline non linguistiche in Lingua Straniera in forma sperimentale; sulla possibilità di implementare sperimentazioni di “Flipped Classroom” per eventuali esigenze di didattica digitale integrata; sulla possibilità di integrare il percorso delle “Microconferenze” con una sezione legata alla riflessione e alla narrazione dell’esperienza Pcto, sull’opportunità di diffondere tra gli insegnanti le opportunità di interazione offerte dalla piattaforma e-twinning.

Le ipotesi di nuova introduzione sono espresse in forma sintetica nell’abstract che segue e poi dettagliate singolarmente.

Si aggiungono alcuni suggerimenti di risorse e piattaforme legate a particolari discipline o ambiti operativi, che potranno essere presi in considerazione da docenti interessati.

ABSTRACT SINTETICO DELLE PROPOSTE DEL GRUPPO DI LAVORO

“MICROCONFERENZE”

Si propone di riconfermare l'attività innovativa, con l'introduzione di alcuni nuovi elementi:

- apertura del percorso formativo anche a docenti di altre scuole, con la prospettiva dell'orientamento degli studenti della secondaria di primo grado;
- condivisione del percorso con esperti universitari al fine di produrre una rubrica di valutazione validata a livello accademico;
- riproposizione del Premio Nazionale “Microconferenze” con l'aggiunta di attività di formazione anche a distanza per docenti di altre scuole, con eventuale riferimento alla piattaforma e-twinning (vedi in seguito);
- Utilizzo delle microconferenze per il percorso di preparazione della relazione Pcto;
- Ipotesi di proporre alcune di queste microconferenze in un momento di condivisione finale con le aziende.

FLIPPED CLASSROOM

Introduzione del metodo innovativo flipped classroom nelle due possibili forme di “rovesciamento”:

- rovesciamento dei ruoli (studenti/docenti);
- rovesciamento dei momenti delle attività (studio individuale/lezione)
- momento di formazione sui possibili strumenti tecnologici di supporto alla sperimentazione (sito Ted, BBc, WeSchool, Sito Rai Scuola, risorse Zoom, Screen-Cast O'Matic, Loom).

METEO

Si propone di riconfermare l'attività innovativa, con alcuni nuovi elementi:

- ampliamento dei fruitori del service learning: non solo enti pubblici ma anche operatori economici, es. pescatori del territorio.
- produzione grafici: analisi e validazione dei dati attraverso interpolazioni di grafici, mappe sinottiche e modelli previsionali specifici (pressione, copertura del cielo, stabilità atmosferica, ricambio di masse d'aria e precipitazioni)
- previsione a lungo termine: utilizzo dati per una previsione del tempo a cadenza settimanale.
- presentazione del percorso sul nuovo sito su piattaforma Wordpress, con indicazione di elementi esplicativi sul metodo di lavoro.
- possibilità della diffusione di una trasmissione via web del bollettino con lettura video o radio, in modo analogo a quanto avviene nei tgrado.

Veicolazione di moduli disciplinari in lingua nei bienni

Veicolare moduli disciplinari in lingua inglese nel biennio di tutti gli indirizzi per discipline non linguistiche.

- coinvolgimento potenziale di tutte le discipline;
- attività consigliate per le classi prima e seconda di ogni indirizzo;

- collaborazione tra docenti in possesso di certificazione e docenti di inglese per consulenza o eventuale compresenza in fase di spiegazione o verifica;
- sperimentazione per uno o due moduli annuali.

Strategia operativa Question/Reflection Time

Introduzione del metodo innovativo Question/Reflection Time. Strategia che prevede l'individuazione di un segmento temporale per la richiesta di chiarimenti con una particolare disposizione dello spazio d'aula, anche virtuale.

Innovazione proposta: etwinning per Erasmus+ ed altri progetti

Proposta di un momento di introduzione allo strumento, per poterne fruire in prospettiva multidisciplinare per la creazione di partnership nazionali e internazionali.

Public speaking per la relazione Pcto

Momento formativo suddiviso per indirizzi

Individuazione degli studenti per l'esibizione

Organizzazione di un momento pubblico con le aziende

“Oltre le discipline”

Introduzione della proposta pedagogica che si basa su attività di pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare e prevede la realizzazione di un prodotto/manufatto in forma di ebook, ipertesto multimediale, filmato, guida per i corretti comportamenti alimentari, murales, evento culturale, laboratorio interattivo, podcast, app, etc.

Le attività sarebbero relative al gruppo classe e potrebbero essere realizzate nell'ambito dell'Assemblea di Istituto e/o di classe con l'impegno di un docente coordinatore delle attività e con la prospettiva di raccogliere i prodotti in un unico ambiente digitale per la disseminazione delle attività anche in chiave di orientamento.

SUGGERIMENTI ULTERIORI per i colleghi che si occupano del Pdm, docenti di Educazione Fisica e di Arte.

Supporto al miglioramento:

<http://www.indire.it/progetto/supportomiglioramento/>

Edustrada:

<https://www.educazionedigitale.it/edustrada/>

Project Zero (“Rendere visibile il pensiero”)

<http://www.indire.it/progetto/making-learning-and-thinking-visible-in-italian-secondary-schools/>

Scientix, progetto che promuove e supporta la collaborazione a livello europeo tra insegnanti delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)

<http://www.indire.it/progetto/scientix/>

Portale Scuola 2030, per un'educazione a uno sviluppo sostenibile

<https://scuola2030.indire.it/>

MICROCONFERENZE

MOTIVAZIONE

I giovani, oggi, si ritrovano a parlare in pubblico per la prima volta non prima della fine degli studi universitari, confrontandosi con limiti e blocchi psicologici spesso paralizzanti. La scuola non ha offerto molti stimoli in questo senso. Importante e formativa, perciò, sembra l'opportunità di anticipare l'esperienza, in ambito educativo, aiutando gli studenti a superare difficoltà emotive e di impatto con il pubblico già in età adolescenziale. Ragazzi dai 14 ai 18 anni (o anche più giovani) si ritrovano così a parlare di fronte al pubblico, e non, come accade già dai primi anni scolastici, per la recita di un testo scritto da altri, ma con un proprio testo, frutto della propria personale produzione e della propria scelta di ricerca e approfondimento. Il contenuto della "microconferenza", infatti, è scelto dallo studente con libertà separata con riferimento ai contenuti di apprendimento scolastico.

INNOVAZIONE

"MICROCONFERENZE" è un percorso sperimentato negli anni 2016-2017 e 2017-2018 presso l'IIS Enrico Fermi di Policoro (Matera), sotto la dirigenza della prof.ssa Giovanna Tarantino.

Si configura come attività di public speaking, ma presenta delle specificità originali, in quanto preceduta da una attività di scrittura preparatoria del discorso.

Il percorso è finalizzato alla realizzazione di una performance oratoria dello studente della durata di min. 5 minuti – max. 15 minuti attraverso l'ausilio di slide (power point, keynote) o altri supporti multimediali, non esclusa la musica.

DISCIPLINE

Potenzialmente tutte le discipline

CONCRETIZZAZIONE NEL NOSTRO CONTESTO SCOLASTICO PER L'ANNO IN CORSO:

- Conferma delle modalità operative degli anni scorsi.
 - Riproposizione di un piano formativo aperto anche a docenti di altre scuole, con la prospettiva dell'orientamento;
 - Condivisione del percorso formativo con esperti universitari al fine di produrre una rubrica di valutazione validata a livello accademico
- Riproposizione del Premio Nazionale "Microconferenze" con attività di formazione anche a distanza per docenti di altre scuole

Si identifica, in particolare, un possibile utilizzo per il percorso per la preparazione della relazione Pcto. In tal senso

“MICROCONFERENZE” PER LE RELAZIONI PCTO

Dalle riflessioni sull'esperienza dei PCTO, ormai parte integrante dell'Esame di Stato, nasce la necessità di una relazione su tali percorsi che tenga presenti i momenti fondamentali ma che utilizzi allo stesso tempo forme espressive d'impatto. Non si tratta solo di scrivere una relazione in modo lineare, piuttosto si tratta di realizzare un testo capace di trasferire in modo efficace e coinvolgente, le varie esperienze tenendo fermi alcuni aspetti fondamentali.

Sarà interessante procedere con l'individuazione di domande guida che spingeranno gli studenti ad annotare dinamiche ed esperienze secondo criteri che partano da una precedente riflessione.

- 1) Descrizione del progetto (durata, struttura, compiti svolti, obiettivi prefissati e raggiunti)
- 2) Descrizione della struttura ospitante
- 3) Obiettivi formativi da raggiungere
- 4) Durata del progetto
- 5) Eventuali criticità/Risoluzione dei problemi
- 6) Archivio delle esperienze per poter disporre di memoria documentale, anche a distanza di tempo, delle attività svolte
- 7) Nuove conoscenze e capacità relazionali acquisite
- 8) Scoperta di particolari attitudini personali nel corso dell'esperienza (anche in senso negativo).
- 9) Nesso tra le esperienze vissute e le scelte future
- 10) Considerazioni finali

Tutto ciò si può ottenere utilizzando una relazione in power point con una photo gallery e brevi parti di testo esplicative.

Rispettando il criterio della brevità e facendo ricorso alla potenza delle immagini, si potrebbero utilizzare anche dei video spot facendo uso del public speaking nella forma della “Microconferenza”. Si potrebbe rendere pubblico il grande lavoro svolto organizzando un evento finale con la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro, politico e dei cittadini, oltre che delle imprese che hanno offerto supporto, per testimoniare la validità del percorso compiuto.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, inglese, informatica, arte, eventuali discipline con particolare attinenza con il percorso svolto.

CLASSI COINVOLTE

Triennio di tutti gli indirizzi (per la relazione il riferimento specifico è alle classi quinte)

STAZIONE METEO FERMI

INNOVAZIONE PROPOSTA

Si conferma l'attività secondo le modalità dello scorso anno con l'aggiunta delle seguenti proposte di innovazione:

1. **AMPLIAMENTO FRUITORI DEL SERVICE LEARNING:** Poter disporre di applicativi che, in tempo reale, possano essere fruiti da parte di coloro che ne ravvisassero la necessità, di un servizio meteorologico, che permetta anche di programmare le attività sul territorio (es. pesca).
2. **PRODUZIONE GRAFICI:** analisi e validazione dei dati attraverso interpolazioni di grafici, mappe sinottiche e modelli previsionali specifici ((pressione, copertura del cielo, stabilità atmosferica, ricambio di masse d'aria e precipitazioni)
3. **PREVISIONE A LUNGO TERMINE:** Utilizzo dati per una previsione del tempo breve o a lungo termine.
4. **AMPLIAMENTO DEL NUOVO SITO WORDPRESS CON INDICAZIONE DI ELEMENTI ESPLICATIVI**
5. Possibilità della diffusione di una trasmissione via web del bollettino con lettura video, in modo analogo a quanto avviene nei telegiornali e radiogiornali.

MOTIVAZIONE: La realizzazione di un bollettino meteo serve a dare indicazioni sui fenomeni meteorologici più significativi. I dati estrapolati dalla Stazione Meteo dell'Istituto Fermi e dai diversi modelli previsionali, forniscono contenuti informativi digitalizzati in "real time", utili alle istituzioni e ad organismi quali le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile per favorire una migliore gestione del territorio, ma anche all'intera comunità del Metapontino per organizzare eventi oppure uscite. Sono inoltre utili per l'acquisizione delle competenze e delle abilità esplicitate nel punto successivo.

DISCIPLINE E NUMERO DI CLASSI POTENZIALMENTE COINVOLTE:

ITALIANO: utilizzo di un lessico adeguato per redigere il bollettino meteo giornaliero;

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE e METEOROLOGIA: approfondimento e conoscenze dei parametri meteorologici, lettura delle mappe sinottiche;

INGLESE: conoscenza della lingua straniera per l'utilizzo di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato per l'acquisizione dei parametri meteorologici e per la successiva elaborazione del bollettino; **ELETTRONICA:** studio dei componenti elettronici (sensori meteorologici); **MATEMATICA:** studio dei modelli matematici per la validazione dei dati principali.

Le classi coinvolte nel progetto frequentano le classi Terze, Quarte e Quinte dell'Istituto Tecnico "Trasporti e Logistica".

L'attività consente, inoltre, di consolidare competenze acquisite nel biennio: INFORMATICA: utilizzo del pacchetto office per l'interpolazione dei dati e altri programmi informatici/software legati al routage in navigazione; FISICA: studio dei fenomeni atmosferici che avvengono nell'atmosfera terrestre e responsabili del tempo atmosferico; DISEGNO TECNICO: weather graphics (interpretazione delle forme).

CONCRETIZZAZIONE NEL NOSTRO CONTESTO SCOLASTICO (COME PROCEDERE): Gli obiettivi del progetto: -redigere uno o più bollettini multilingua di previsione meteorologica destinati all'utenza in generale e in particolare al settore marittimo (pesca, trasporto, navigazione sportiva);
- creare un sistema informatico di rete che possa essere da una parte usato come collettore dei dati della stazione, e dall'altra consentire una moderna ed efficace diffusione delle informazioni e degli elaborati per raggiungere un'utenza sempre più ampia.

MODULI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Innovazione proposta:

Veicolare moduli disciplinari in lingua straniera nel biennio di tutti gli indirizzi.

Motivazione:

Scaturisce da un'esigenza di preparare gli studenti, gradualmente e per semplici moduli disciplinari, già nel biennio a ciò che le CLIL prevedono nel triennio dei Licei.

Discipline e classi coinvolte:

Potenzialmente potrebbero essere coinvolte tutte le discipline del biennio; in fase sperimentale si potrebbe scegliere una disciplina diversa in ogni classe coinvolta e uno o due moduli semplici e gradualmente delle discipline scelte. Le classi coinvolte potrebbero essere una prima e una seconda di ogni tipo di indirizzo.

Concretizzazione nel nostro contesto scolastico:

Ovviamente la prima fase dovrebbe essere il reperimento di docenti del biennio in possesso di certificazione internazionale (almeno il B1, meglio se il B2). In base a questo dato si proporrebbero le discipline da coinvolgere e gli eventuali moduli. Il docente di lingua straniera della classe potrebbe fungere da consulente nella revisione linguistica del modulo che il docente della disciplina intende veicolare e, nel novero delle possibilità logistiche, operare per alcune ore (2 o 3) in presenza col docente della disciplina sia in fase di spiegazione che di verifica.

STRATEGIA OPERATIVA QUESTION/REFLECTION TIME

Motivazione:

Una modalità nuova di rivedere/ripetere singole unità didattiche o moduli che, per la modalità proposta, potrebbe interessare gli studenti portando anche i più timidi ad un processo attivo di collaborazione.

Discipline e classi coinvolte:

In fase sperimentale potrebbero essere coinvolte sia le discipline umanistiche che scientifiche; si potrebbero scegliere, in una prima fase, una disciplina dell'asse linguistico/letterario, una dell'asse storico/filosofico e una dell'asse matematico/scientifico. Le classi coinvolte potrebbero essere tutte, ma in fase sperimentale si potrebbero scegliere una seconda e una terza per ogni tipo di indirizzo.

Concretizzazione nel nostro contesto scolastico:

Si tratta semplicemente di una strategia operativa che, una volta spiegata, magari con delle slide o uno schema da distribuire a tutti i docenti, non dovrebbe essere difficile attuare. Nel momento di una revisione o ripetizione di particolari unità didattiche o moduli delle discipline coinvolte, il docente sistema al centro dell'aula 4 sedie incrociate come se fossero intorno ad un tavolo quadrato; si siede su una sedia qualsiasi e invita i ragazzi che hanno dubbi, che vogliono chiarimenti, che desiderano un approfondimento, ad occupare le altre sedie per colloquiare con l'insegnante. Ogni studente che si ritiene soddisfatto delle spiegazioni ricevute lascia il posto ad un altro studente e così via. Gli altri studenti ascoltano la discussione in corso e vengono stimolati a porre altre domande nella modalità descritta, diventando così protagonisti, e non semplici spettatori, del processo di insegnamento/apprendimento. In riferimento al momento dell'attuale emergenza epidemiologica Covid, l'attività potrebbero essere svolta anche a distanza.

FLIPPED CLASSROOM

MOTIVAZIONE

L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze di un mondo della comunicazione radicalmente mutato in pochi anni, infatti può fornire a tutti i ragazzi degli strumenti più semplici per imparare e per appassionarsi ad una determinata materia o a un dato argomento.

Fra i vantaggi della Flipped Classroom possiamo annoverare:

- la maggiore motivazione dei discenti, strettamente correlata all'utilizzo di tecnologie e strumenti multimediali;
- la flessibilità dei tempi e degli spazi nella fase dell'acquisizione dei contenuti didattici;
- l'ideazione di percorsi individualizzati;
- l'utilizzo differente delle ore di lezione in classe, con una modalità più dinamica e coinvolgente;
- la creazione di un *cooperative learning*, che metta a contatto i discenti, favorendo la socializzazione e la conseguente acquisizione.

DISCIPLINE E NUMERO DI CLASSI POTENZIALMENTE COINVOLTE

TUTTE

CONCRETIZZAZIONE NEL NOSTRO CONTESTO SCOLASTICO - PROCEDURE

Nella flipped classroom la rivoluzione non è tanto nel metodo di insegnamento, ma nel diverso modo di proporre i contenuti agli studenti e di articolare i tempi di apprendimento.

Al modello tradizionale :

Lezione in classe - Studio (a casa) – Verifica.

Si sostituisce lo schema :

- attivazione (lo studente fruisce dei contenuti autonomamente)
- produzione (in classe in piccoli gruppi)
- elaborazione (nel gruppo classe) sotto la guida del docente regista.

L'insegnamento rovesciato utilizza due strumenti:

- un lavoro a casa che sfrutta appieno tutte le potenzialità dei materiali didattici e culturali online, anche prodotti dal docente
- un lavoro a scuola che consente di applicare, senza ristrettezze temporali, una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.

I materiali da sottoporre all'attenzione degli studenti possono essere frutto di un'accurata selezione tra tutto ciò che offre la rete, oppure possono essere appositamente creati dal docente che si potrà sbizzarrire nella creazione di dispense, test interattivi, video lezioni, video tutorial e quant'altro ritenga possa essere utile per rendere ancor più significativo l'apprendimento. Il docente deve sempre considerare che quando l'apprendimento si sposta al di fuori delle quattro mura dell'aula scolastica, non tutti gli studenti sono in grado di auto-regolare il proprio processo di apprendimento.

Per tale ragione è sempre bene :

- comunicare il tempo previsto per ciascuna attività da svolgere;
- dichiarare sempre gli obiettivi che si intendono raggiungere;

- ❑ fornire una rubrica di valutazione delle varie attività, in modo che risulti chiaro al discente il criterio di attribuzione del voto;
- ❑ incoraggiare gli studenti a stilare un proprio piano di apprendimento, in modo che essi possano suddividere il tempo in maniera adeguata alla propria persona;
- ❑ suddividere le attività lunghe in sotto-attività, scaglionando il lavoro in più lezioni;
- ❑ favorire il dialogo tra i discenti, in modo che essi possano fornire dei feedback;
- ❑ fornire sempre le risposte dei test che svolgeranno on line;
- ❑ far notare che il mancato svolgimento delle attività assegnate compromette l'andamento di tutte le attività seguenti, nonché inficia il proprio processo di apprendimento.

Nella didattica della “Classe capovolta” i banchi vanno disposti in funzione del lavoro dei vari gruppi e pertanto in forma modulare in base al numero di alunni per classe.

Occorre inoltre :

- ❑ una LIM o SMART TV
- ❑ un TABLET o Smart phone per ogni alunno

Come risolvere il problema della correzione-valutazione di compiti aperti:

- Valutazione tra pari
- Momento di riflessione in base alla rubrica prestrutturata dal docente
- Momento di comparazione
- Imparare indirettamente dagli altri
- Momento di autoriflessione

Al fine di poter implementare nel contesto scolastico, si auspica la possibilità di avviare un gruppo di condivisione delle esperienze, con cadenze trimestrali, al fine di verificare e valutare la validità degli interventi didattici, i loro punti di forza e di debolezza e un eventuale momento di formazione sui possibili strumenti tecnologici di supporto alla sperimentazione (sito Ted, BBc, WeSchool, Sito Rai Scuola, risorse Zoom, ScreenCast O'Matic, Loom).

Innovazione proposta: etwinning per Erasmus+ ed altri progetti

Motivazione: la pluriennale esperienza maturata nel corso degli ultimi 15 anni ha palesato la positiva ricaduta di tale attività sulla formazione culturale e socio-relazionale non solo degli studenti e della nostra scuola ma, soprattutto, del territorio. Il confronto con culture e società europee ha allargato i nostri orizzonti, ha favorito un approccio interdisciplinare e ha reso gli studenti protagonisti delle attività e delle esperienze previste dai progetti.

Al tempo stesso, la partecipazione del nostro Istituto ad entrambi gli ambiti ha notevolmente potenziato il senso di appartenenza al territorio e all'Europa.

L'etwinning consente una maggiore libertà operativa a ciascun docente che può operare in perfetta autonomia, aderendo ad iniziative e tematiche vicine agli interessi degli studenti che intende coinvolgere, cooperando con scuole italiane o europee.

L'Erasmus+ coinvolge in maniera trasversale studenti e docenti che intendono partecipare ad un'esperienza mediamente biennale che li porta ad un confronto diretto con almeno altre tre scuole di tre paesi europei.

Il finanziamento delle mobilità consente di abbattere anche ostacoli di natura economica che, talvolta, impediscono ad alcuni studenti la partecipazione.

Discipline e numero di classi potenzialmente coinvolte:

Tutte le discipline

Tutte le classi o gruppi di studenti.

Concretizzazione nel nostro contesto scolastico:

Il nostro Istituto ha iniziato a lavorare con i progetti etwinning a partire dagli inizi nel 2005 con corsi pomeridiani per fruire della connessione della scuola, in tempi pionieristici per internet.

Abbiamo lavorato sia in inglese che in francese conseguendo anche il prestigioso riconoscimento del Quality Label.

Successivamente, abbiamo avviato un gemellaggio reale con il MollerLyceum di Bergen op Zoom, portato avanti per oltre dieci anni.

A partire dal 2011 attraverso il portale etwinning abbiamo avviato il primo progetto Comenius che ha coinvolto sette scuole di sette nazioni che per due anni hanno lavorato sul progetto finanziato dall'UE che prevedeva anche scambi di visite con docenti ed alunni tra le scuole coinvolte.

Dal 2014 al 2017 abbiamo aderito al progetto Erasmus+ "Creativity knows no borders", finanziato dall'UE e che ha coinvolto 10 scuole di 10 nazioni per tre anni.

Dal 2017 al 2019 abbiamo aderito al progetto Erasmus+ "Democracy&Debate", finanziato dall'UE e che ha coinvolto 4 scuole per due anni scolastici, lavorando sul Debate come metodo innovativo alla base della nostra vita democratica.

Sembra superfluo sottolineare che entrambe le sperimentazioni non riguardano esclusivamente i docenti di lingua straniera, ma tutti i docenti delle discipline toccate dai temi scelti.

PROPOSTA:

Incontro formativo di due ore per spiegare il funzionamento del portale e coinvolgere i docenti interessati a partecipare.

OLTRE LE DISCIPLINE

INNOVAZIONE PROPOSTA: Oltre le discipline è un'attività pedagogica che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze. L'approccio si basa su attività di pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutte le discipline di ciascun indirizzo e vengono definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari.

MOTIVAZIONE

Una delle caratteristiche fondanti dell'idea Oltre le discipline è di proporre agli studenti un compito autentico, un compito di realtà, quindi, non fare qualcosa, un prodotto per l'insegnante e per gratificarlo, ma per confrontarsi con il sistema del territorio, con un pubblico che è al di là della scuola. Quindi, in questa costruzione di compiti autentici ci si misura proprio con il territorio, facendo mostre di manufatti (per es. i diversamente abili), organizzando eventi culturali o scientifici (rappresentazioni teatrali, esperimenti), scrivendo storie che possono essere raccontate o lette da altri. Questa osmosi con il territorio è molto importante e dà anche un impatto notevole sull'autostima dello studente che sente di fare qualcosa di utile e apprezzabile e che lo mette in comunicazione con altri soggetti, avendo un'immagine di sé come soggetto competente. I laboratori costituiscono l'elemento caratterizzante in questa attività. Gli studenti, in gruppo, svolgono attività di ricerca, selezione e valutazione di materiali relativi a compiti di realtà. Questa metodologia è motivante per il giovane e lo rende autonomo nello svolgimento del compito e capace di assumere responsabilità valorizzando i talenti e le potenzialità degli studenti. In quest'ottica il laboratorio in Oltre le discipline non è una stanza attrezzata, ma una modalità didattica centrata sulla soluzione di problemi, pensata per accrescere la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI CLASSI POTENZIALMENTE COINVOLTE

I docenti di tutte le discipline e indirizzi si riuniscono nei Dipartimenti o per classi parallele per progettare le attività didattiche trasversali, che confluiscono in Unità di Apprendimento trasversali in cui rientrano i contenuti disciplinari relativi alla tematica scelta e ogni docente li declinerà nel corso dell'anno scolastico dedicandovi una parte delle ore curricolari. Il confronto tra docenti di discipline diverse avviene in modo sistematico a inizio anno in fase di programmazione e prosegue con una serie di aggiustamenti in itinere.

CONCRETIZZAZIONE NEL NOSTRO CONTESTO SCOLASTICO

Nella logica di Oltre le discipline, il gruppo-classe lavora per realizzare un prodotto culturale, un'opera unica e originale che può assumere la forma di un ebook, un film, un murales, un evento culturale, un laboratorio interattivo.

Nella fase di progettazione e realizzazione degli artefatti il gruppo-classe dovrà:

- documentarsi;
- acquisire specifici saperi disciplinari;

- ideare;
- immaginare il target di riferimento;
- progettare;
- scrivere;
- illustrare;
- curare l'editing;
- pubblicare;
- esporre;
- sottoporsi a valutazione;
- assumere un atteggiamento riflessivo.

L'azione didattica risulta più efficace se l'insegnante si limita a dare poche informazioni preliminari, chiare consegne di lavoro e feedback adeguati, mettendo continuamente gli studenti in condizione di agire e fare scoperte anziché essere passivi ascoltatori. Nell'approccio laboratoriale il docente ha anche il ruolo chiave di coordinare e guidare la riflessione, indispensabile affinché l'esperienza veicoli un nuovo apprendimento. Le tecnologie entrano nell'idea Oltre le discipline in quanto strumenti al servizio della didattica laboratoriale. La realizzazione di questo modello richiede la collaborazione di ogni risorsa della scuola; tutti devono sapere cosa succede e contribuire alla riuscita delle attività. L'atteggiamento comune è la flessibilità sia a livello di tempi di apertura della scuola, sia a livello di mansioni. I compiti di realtà realizzati in itinere nelle UdA disciplinari e trasversali devono essere valutati attraverso rubriche che ne esaminino gli aspetti cognitivi, tecnici, metacognitivi e relazionali. Nella progettazione didattica – al momento della definizione del prodotto finale dell'UdA – i docenti individuano le competenze in gioco e i livelli di competenza da raggiungere. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante. Anche lo studente è chiamato a partecipare alle pratiche di valutazione attraverso forme di autovalutazione, co-costruzione di rubriche di valutazione oppure tramite la predisposizione di documentazione del proprio percorso di formazione (portfolio).

LINK UTILI

A seguito del lavoro di ricerca il gruppo ha individuato alcuni riferimenti on line potenzialmente utili per approfondire le innovazioni proposte:

MICROCONFERENZE (canale YouTube): https://www.youtube.com/channel/UCCtkk-xuL1H_UTiDHla8LLA

OLTRE LE DISCIPLINE: <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/oltre-le-discipline>

<https://www.facebook.com/watch/?v=1887422601327929>

MAPPE CONCETTUALI

<https://www.studenti.it/come-fare-le-mappe-concettuali.html>

FLIPPED CLASSROOM

<https://drive.google.com/file/d/1qTaXHTHnFAuxi9MUovBM5EO7ohJRFmRV/view>

ERASMUS ETWINNING

<http://www.indire.it/wp-content/uploads/2015/08/Erasmus-eTwinning-LOW.pdf>

<http://etwinning.indire.it/>

METEO

<https://drive.google.com/file/d/15SgeUYpBYO7zvyvhzSqYS-JA1OP5SSDOY/view?usp=sharing>